

13° FORUM ONE LAVORO

Il lavoro che cambia: novità 2024

Modena - 27 febbraio 2024, dalle 9.30 alle 16.30
BPER Forum Monzani, Via Aristotele 33



Le agevolazioni per i lavoratori dipendenti - la decontribuzione

Massimo Brisciani

Consulente del Lavoro in Milano e
Coordinatore scientifico della rivista “Guida alle
Paghe”

ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI

TAGLIO CUNEO

Per l'anno 2024, è confermato l'esonero parziale dei contributi previdenziali IVS a carico dei lavoratori dipendenti, compresi quelli in apprendistato e agricoli, nelle seguenti misure:

- **6%** a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda **l'importo mensile di € 2.692,00** euro, al netto del rateo di tredicesima;
- **7%** a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda **l'importo mensile di € 1.923,00**, al netto del rateo di tredicesima.

Non si applica ad esempio ai contributi figurativi, che di fatto non sono versati dal lavoratore.

Non spetta alcun beneficio al lavoratore che nel mese superi quest'ultima soglia di retribuzione.

L'agevolazione, rivolta alla generalità dei dipendenti, ad eccezione dei lavoratori domestici, è applicata per un massimo di 12 mensilità.

TAGLIO CUNEO: CRITICITÀ DELLA MISURA

1	ASSENZA DI UN MECCANISMO DI GRADUALITÀ	→	Significativa sperequazione tra lavoratori con retribuzioni pressoché identiche
2	TEMPORANEITÀ	→	Impossibilità aziendale di programmare piani di sviluppo retributivo per i dipendenti
3	EFFETTI DISTORSIVI SUL REDDITO DEL LAVORATORE RILEVANTE AI FINI ISEE	→	Incremento dell'imponibile fiscale del lavoratore

TAGLIO CUNEO: EFFETTI

Caso 1°

Lavoratore che a gennaio 2024 ha una **retribuzione imponibile lorda di € 2.692,00**



1. AUMENTO IMPONIBILE IRPEF:

❖ Contribuzione

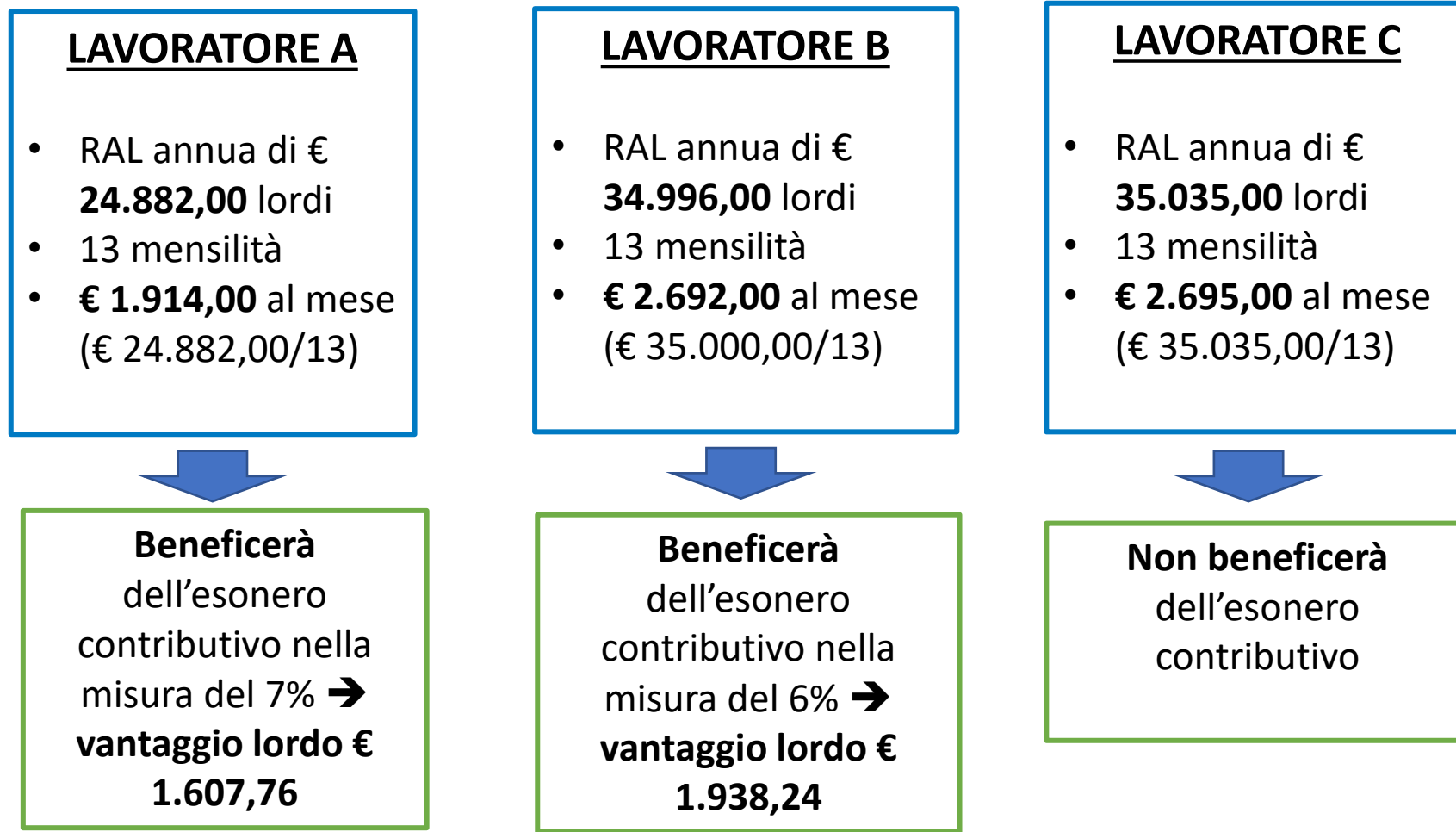
- € 2.692,00 x 6% = € 161,52 (esonero contributivo)
- € 2.692,00 x 9,19% (IVS) = € 247,39

❖ Imposizione fiscale

- € 2.692,00 – € 247,39 + € 161,52 = € 2.606,13
- Irpef lorda: € 652,01
- Detrazioni: € 110,63
- **Irpef netta: € 541,38**
- **Addizionali: € 40,00**
- **NETTO LAVORATORE: € 2.024,75**

2. INNALZAMENTO DEL REDDITO AI FINI ISEE (possibili effetti negativi su assegno unico, retta università, tariffe asilo nido, ecc.).

TAGLIO CUNEO: EFFETTI



ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE LAVORATRICI MADRI

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 è previsto l'**esonero contributivo** a vantaggio delle **lavoratrici con 3 o più figli**, escluse le lavoratrici domestiche, in forza con **contratto** di lavoro subordinato a **tempo indeterminato**.

Il beneficio è riconosciuto nella misura del **100%** del **contributo IVS a carico della lavoratrice**, fino ad un massimo di **3.000 euro annui**, riparametrato su base mensile, **fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo**.

Per il solo anno 2024 il beneficio dell'esonero è riconosciuto alle lavoratrici con almeno due figli fino al compimento del 10° anno del figlio più piccolo.



L'agevolazione è compatibile con l'**esonero contributivo IVS del 6% o 7%** previsto per la generalità dei dipendenti. Si può, pertanto, ipotizzare che una lavoratrice benefici dell'esonero totale delle "mamme" fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, per fruire nei mesi successivi dell'esonero parziale "generale" del 6% o 7%.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE LAVORATRICI MADRI

CIRC. INPS 27/2024

La realizzazione del requisito si intende soddisfatta al momento della nascita del terzo figlio (o successivo) e la verifica dello stesso requisito **si cristallizza alla data della nascita del terzo figlio** (o successivo), non producendosi alcuna decadenza dal diritto a beneficiare della riduzione contributiva in oggetto in caso di premorienza di uno o più figli o dell'eventuale fuoriuscita di uno dei figli dal nucleo familiare o, ancora, nelle ipotesi di non convivenza di uno dei figli o di affidamento esclusivo al padre.

Con riferimento all'anno 2024, per identità di ratio, il requisito dell'essere madre di due figli si intende perfezionato al momento della nascita del secondo figlio e si cristallizza con riferimento a tale data, essendo irrilevante l'eventuale successiva premorienza di un figlio.

Qualora il rapporto di lavoro a tempo indeterminato venga instaurato successivamente alla realizzazione dello status di madre con due o tre figli, l'esonero in trattazione, in presenza dei requisiti legittimanti